

### **Area Tecnico Diagnostica**

1. Tecnico Sanitario di Radiologia Medica
2. Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico
3. Tecnico Audiometrista
4. Tecnico di Neurofisiopatologia

### **Area Tecnico Assistenziale**

5. Tecnico Audioprotesista
6. Tecnico Ortopedico
7. Dietista
8. Tecnico della Fisiopatologia  
Cardiocircolatoria e perfusione  
cardiovascolare
9. Igienista dentale

### **Area Riabilitativa**

10. Logopedista
11. Podologo
12. Ortottista e assistente di Oftalmologia
13. Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva
14. Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica
15. Terapista Occupazionale
16. Educatore Professionale

### **Area della Prevenzione**

17. Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro
18. Assistente Sanitario

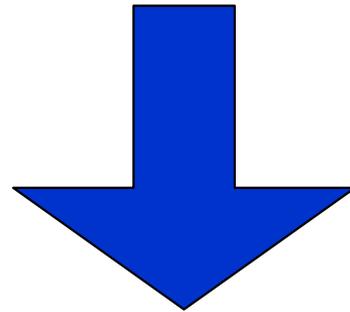
\* Massofisioterapisti





# ***Un tema di grande attualità***

“Umanizzazione dei percorsi di diagnosi e cura in seno alle strutture sanitarie”

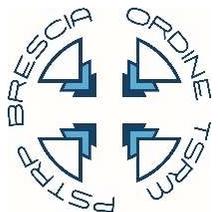


Maggiore attenzione per la dimensione umana ed esistenziale del paziente in ambito sanitario (servizi territoriali, ospedali)

- Questi presupposti riflettono un'evoluzione del modello sanitario che viene orientato sull'esercizio di una medicina centrata sulla persona (*patient oriented*) piuttosto che sulla malattia (*desease centred*)
- Il paziente assume quindi una posizione di “centralità” all'interno dei percorsi diagnostico-terapeutici.



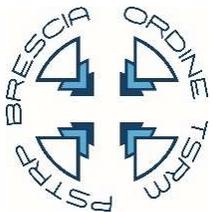
- I processi medico-assistenziali sono funzionali alla gestione dello “stato di salute” dell’individuo e NON alla gestione della “malattia”
- Il paziente va considerato “soggetto in trattamento” e NON “oggetto di trattamento”



- Questo nuovo approccio definisce l'attività clinica in funzione del miglioramento della qualità della vita della persona, riducendo o neutralizzando la condizione di disagio o invalidazione funzionale che deriva dalla condizione di patologia, porgendo altresì attenzione all'entourage familiare
- *Ne derivano:*
  - *Cura per la persona*
  - *Azione di supporto per familiari/caregivers*



- Un approccio di questo tipo non può che qualificare i Servizi Sanitari sia territoriali che ospedalieri.
- In particolare l'**ospedale** verrebbe definito quale **contesto a misura d'uomo**, predisposto per l'attuazione di interventi che siano “centrati sulla persona”, ma anche in grado di accogliere il paziente, di rispondere ai suoi bisogni, di attuare azioni di sostegno sia per il paziente che per i suoi familiari.



# ***La formazione del personale sanitario***

- La rimodulazione del modello operativo richiede una revisione del “modus operandi” che richiede una propedeutica attività di formazione per i professionisti, che integri il livello di competenze professionali specialistiche con **maggiori e più adeguate capacità comunicative e relazionali con i pazienti in funzione del grado di compromissione o della complessità del quadro clinico.**
- Per valutare l'importanza di questo aspetto è sufficiente acquisire consapevolezza del fatto che **“la gestione del paziente passa attraverso la relazione con la persona”**.

